

LICEO CLASSICO STATALE “Virgilio” ROMA
Piano dell’Offerta Formativa
anno scolastico 2012-2013

Programmazione anno scolastico 2012/2013

Disciplina: FILOSOFIA

Attività didattica integrativa : Seminario

Docenti: Maurizio Cosentino e Pavel Rebernik

Destinatari: Tutti gli studenti del triennio e su richiesta anche esterni.

Durata: quattro sedute di due ore ciascuna. Totale: ore otto.

Aristotele
ETICA NICOMACHEA

Si può dire che la filosofia europea ha sviluppato due tipi di riflessione etica: l’orientamento morale della vita con Aristotele e la severa legge etica con Kant. Quest’ultima, a causa del suo taglio universalistico ha dalla sua parte le intenzioni dei moderni. Ciononostante l’opposto modello aristotelico ha trovato nella filosofia del XX secolo forti sostegni argomentativi (Heidegger e i suoi successori come anche una parte dei filosofi del linguaggio). Il neoaristotelismo costituisce in tal senso non solo l’opposizione a Kant nella concezione morale della vita e nella formulazione di una teoria filosofica dell’agire, ma offre degli spunti di riflessione che permettono di cogliere il senso delle problematiche etiche del presente attraverso la riflessione sui concetti e sulle argomentazioni, sempre attuali, della sapienza antica. La storia della filosofia ha definito “rinascita (o riabilitazione) della filosofia pratica” questo dibattito tra neoaristotelici e postkantiani.

Il seminario, attraverso la lettura di precise parti dell’Etica nicomachea, si prefigge il compito di elaborare i concetti fondamentali che stanno alla base dell’agire dell’uomo (come ad esempio la scelta, il bene della vita e il fine dell’agire, la felicità, il piacere, la virtù e la ragione, il vizio e l’incontinenza, la giustizia, l’amicizia e la politica) e di discuterli, in relazione al pensiero e al modo di vivere odierni e alle problematiche sempre più frequenti che riguardano il comportamento dell’uomo verso se stesso e verso gli altri, nonché i disagi e le contraddizioni della società globalizzata. La seduta conclusiva sarà dedicata all’analisi e alla discussione dell’etica kantiana in relazione a quella aristotelica.

Testo di base: Aristotele, *Etica nicomachea* (consigliata edizione Bompiani con testo greco a fronte)

Bibliografia di riferimento:

(saranno disponibili in un apposito scaffale della biblioteca le fotocopie delle parti indicate nella bibliografia)

Geoffrey E. R. Lloyd, *Aristotele. Sviluppo e struttura del suo pensiero*. Il Mulino, Bologna 1985 (particolarmente Cap. X, pp. 187-223);

Ingemar Düring, *Aristotele*. Mursia, Milano 1976 (particolarmente il cap. VIII, pp. 490-568);

Joachim Ritter, *Metafisica e politica. Studi su Aristotele e Hegel*. Marietti, Genova 1997 (pp. 3-94);

Rüdiger Bubner, *Azione, linguaggio e ragione. I concetti fondamentali della filosofia pratica*. Il Mulino, Bologna 1985, (cap. II, Principi di un concetto filosofico di azione, pp. 55-109, e cap. IV, Possibilità della ragione pratica, Il sillogismo pratico pp. 216-268);

Rüdiger Bubner, *Aristote et la philosophie pratique de nos jours*, in: B. Cassin (ed.), *Nos Grecs et leurs modernes*, Paris 1992; (per gli studenti dell'internazionale francese)

Rüdiger Bubner, *Acción, Historia y orden institucional. Presentación por Gustavo Leyva*, Fondo de cultura economica de Argentina, Buenos Aires, 2010, pp. 9-23 (per gli studenti dell'internazionale spagnolo);

Rüdiger Bubner, *La rinascita della filosofia pratica in Germania*, in: *Ragion Pratica 2*, Milano 1994;

Rüdiger Bubner, *Razionalità, forma di vita e storia*, in: AA.VV. *Etiche in dialogo. Tesi sulla razionalità pratica*. Marietti. Genova 1990;

Hans-Georg Gadamer, *L'idea del bene tra Platone e Aristotele*, in: *Studi platonici II*, Marietti, Genova 1998 (particolarmente cap. IV, La critica aristotelica dell'idea di bene e cap. V, L'idea della filosofia pratica, pp. 231-261);

Hans-Georg Gadamer, *L'attualità ermeneutica di Aristotele*, in: *Verità e metodo*, Bompiani 1983, pp. 363-376;

Hans-Georg Gadamer, *Ermeneutica come compito teoretico e pratico*, in: *Verità e metodo 2*, Bompiani 1995, pp. 261-278;

Hans-Georg Gadamer, *Phronesis, una filosofia della finitezza*, in: *L'ultimo Dio. Un dialogo filosofico con Riccardo Dottori*. Meltemi, Roma 2002, pp. 21-31;

Maurizio Cosentino, *Educare è autoeducarsi. Pedagogia, Ermeneutica e Filosofia pratica in Giovanni Gentile e Hans-Georg Gadamer*. In *I problemi della pedagogia*, 1-3, 2010, Anicia, Roma 2010, pp. 63-99;

Maurizio Cosentino, *Ragione legislatrice e contingenza nel neoaristotelismo di Rüdiger Bubner*, in: *Rivista internazionale di filosofia del diritto*, Giuffrè, Milano, n. 3, 2010, pp. 419-436;

Giovanni Fornero, *La riabilitazione della filosofia pratica in Germania e il dibattito fra "neoaristotelici" e "postkantiani"*, in: Nicola Abbagnano, *Storia della filosofia. La filosofia contemporanea* vol. 4**, UTET, Torino 2011, pp. 195-217, (particolarmente: Il neoaristotelismo pratico, pp. 203-211 e Bubner: azione, ethos e filosofia, pp. 211-217).

Piano dello svolgimento

1. IL BENE E LA VIRTU'

Libro I: Il bene è il fine; il bene per l'uomo è l'oggetto della politica; limiti metodologici della scienza politica; il fine della politica è la felicità; i tre principali tipi di vita; critica della concezione platonica del bene; la felicità sta nell'esercizio della funzione specifica dell'uomo: la razionalità; L'anima umana e la distinzione tra virtù etiche e virtù dianoetiche. **Libro II:** La virtù ha come presupposto l'abitudine; bisogna agire in modo da evitare sia l'eccesso sia il difetto; relazione del piacere e del dolore con la virtù; condizioni dell'azione morale; le virtù sono disposizioni dell'anima; le virtù sono disposizioni a scegliere il giusto mezzo.

2. LA VOLONTA', LA RETTA RAGIONE E LA SAGGEZZA

Libro III: Volontarietà e involontarietà degli atti umani; la scelta; la deliberazione; la volontà; la virtù e i vizi sono volontari, e perciò implicano responsabilità (**Libro VII:** Vizio, incontinenza, bestialità; analisi e discussioni delle opinioni correnti); **Libro VI:** La retta ragione; desiderio, intelletto, scelta; la saggezza; l'intelletto; la sapienza, differenza tra sapienza e saggezza; politica e saggezza come conoscenza del particolare; l'attitudine a deliberare bene; saggezza e sapienza e loro utilità; riflessioni conclusive sulle virtù dianoetiche.

3. L'AMICIZIA

Libro VIII: Necessità dell'amicizia; tre motivi dell'amicizia: bene, piacere, utilità; le tre specie di amicizia; confronto tra le tre specie di amicizia e loro durata; l'amicizia perfetta e le altre forme di amicizia; amicizia, giustizia e comunità politica; **Libro IX:** rottura dell'amicizia; sentimenti dell'uomo verso se stesso e verso gli amici; anche l'uomo felice ha bisogno di amici.

4. IL PIACERE E LA FELICITA' – ARISTOTELE E KANT: l'orientamento morale della vita e l'etica formale (Prof. Rebernik)

Libro VII: Piacere, bene, felicità; **Libro X:** Il piacere: teorie e fatti; la felicità consiste soprattutto nell'attività contemplativa; assoluta superiorità della vita contemplativa; etica e politica.

Kant, Critica della ragion pratica; Metafisica dei costumi.

Informazioni per i partecipanti e obiettivi didattici e formativi

La funzione del seminario è quella di favorire la riflessione, l'analisi e l'approfondimento di testi, opere, autori o tematiche che sono in relazione e in coerenza con la programmazione dell'attività didattica curricolare e che talvolta non è possibile esaurire nel corso di una singola o più lezioni. Il seminario non è pertanto solo una lezione frontale, ma comporta una partecipazione attiva alla discussione del tema e una motivata capacità di intervento. I partecipanti pertanto dovranno possedere requisiti minimi che consentano loro di seguire lo svolgimento del tema e di formulare domande e interpretazioni dotate di senso. A tal fine, a turno, uno dei partecipanti leggerà, all'inizio della seduta successiva alla quale ha preso parte, uno scritto riassuntivo (protocollo) della seduta precedente che contenga le proprie osservazioni personali su uno o più aspetti trattati. Al posto del protocollo, i partecipanti presenteranno un lavoro personale (relazione) di analisi e commento di uno degli argomenti trattati e comunque elaborato sui testi presi in esame e sulle discussioni svolte nel seminario.

La relazione deve essere di almeno due pagine e possedere le note e la bibliografia. Ai fini della validità della attribuzione di credito non è possibile effettuare più di due ore di assenze. La partecipazione al seminario è per tutti gratuita.

I partecipanti esterni non sono tenuti alla consegna di alcun lavoro o al limite delle ore di assenza e, a richiesta, possono intervenire.

Per l'organizzazione e la gestione di tali procedure, eventuali modifiche del calendario delle sedute e per la selezione degli argomenti e quanto altro riguarda gli aspetti tecnici si occuperanno i Tutors indicati dai docenti.

In un apposito scaffale della biblioteca del liceo verrà predisposto un apparato dove saranno a disposizione i testi e le fotocopie di parti delle opere che verranno prese in esame durante il seminario.

La partecipazione al seminario, di esterni al Liceo, deve essere richiesta per iscritto, allegando una fotocopia del documento di identità e autorizzata dal Dirigente scolastico.